



Venerdì 2 febbraio la federazione nazionale **Pensionati Cisl dei Laghi** e la **Funzione Pubblica Cisl dei Lagh**i si ritroveranno alle 14.30 **all'Indoor Park Driver di Como** (via Pasquale Paoli 114) per discutere delle prospettive di sviluppo dell'ospedale Sant'Anna.

All'incontro che sarà moderato da **Giovanni Pedrinelli**, segretario generale della **FNP Cisl dei Laghi**, parteciperanno **Pierluigi Rancati** (segretario USR Cisl Lombardia), **Caterina Valsecchi** (segretaria UST Cisl dei Laghi), **Marco Contessa** (FP Cisl dei Laghi), **Danilo Mazzacan**e (segretario generale Cisl Medici Lombardia) oltre che gli interventi di una serie di esperti del settore, seguiti dal dibattito con il pubblico.

VARESE NEWS 29 Gennaio 2018

Sempre legate all'iniziativa del 2
febbraio FNP ed FP Cisl dei Laghi
hanno organizzato anche tre
giornate con gazebo per sottoporre
semplici questionari ai
cittadini. Una raccolta dati utile a
capire l'opinione che gli
utilizzatori dell'Ospedale
Sant'Anna hanno rispetto allo

stato di salute della struttura.



LEGNANESE

MARTEDÌ 30 GENNAIO 2018 "PREALPINA



Il quartiere popolare Aler di via Carlo Porta

Case Aler, ripartono i lavori al cantiere di via Carlo Porta

L'intervento sarà concluso entro i primi mesi del prossimo anno

straordinaria

LEGNANO - Partirà a febbraio il cantiere Aler in via Carlo Porta e chiuderà a fine 2018 o nei primi mesi del 2019. L'ufficialità arriva dopo le dichiarazioni rese da Aler al tavolo costituito lo scorso autunno con il comune di Legnano e ribadite sabato 20 gennaio dal direttore dell'Unità operativa gestionale Stefano Gianuzzi nel corso dell'incontro pubblico promosso dell'incontro pubblico promosso dall'associazione Demos Legnano Città al centro Pertini di Mazzafame. Degli interventi in agenda, quello allo storico complesso di via Porta

allo storico complesso di via Porta rappresenta la soluzione a un problema di lunga data ma acuitosi in modo esponenziale nell'ultima decade abbondante, quando era stato aperto il cantiere intorno allo stabile al civico 114, ma il fallimento dell'azienda che si era aggiudicata i lavori aveva aggravato

loggi continuavano a essere inagibili, ma i ponteggi rimasti instal-lati erano un invito all'occupazio-ne degli appartamenti. La precedente amministrazione

comunale aveva emanato nell'ago-sto 2015 un'ordi-nanza contingibile e urgente per mettere in sicurezza gli alloggi ed evitare le presenze abusive. La soluzione sem-

La soluzione sembrava a portata di mano nella primavera dell'anno scorso, con la disponibilità economica garantita dalla Regione (oltre 4 milioni di euro) e la chiusura della gara con 23 offerte pervenute, ma da allora nessuno sviluppo. Adesso, invece, l'impresa cui sa-

zione straordinaria di 52 alloggi è identificata e il cantiere può parti-re. L'importo dell'intervento è di tre milioni e 800mila euro. Cominceranno invece entro l'e-

state, anche se non

c'è ancora una data Manutenzione precisa, e comun-que in tempo utile per affrontare la per annontare la prossima stagione termica, gli inter-venti sugli stabili di via Nazario Sauro interessati da pro-blemi di riscaldaper 52 alloggi. Spesa prevista: 3.800.000 euro

mento (dati dalla mancata coibentazione dei tubi collegati alla rete del teleriscaldamento). In questo caso si stanno recependo nel progetto le indica-zioni fornite dal Politecnico di Mi-lano per migliorare le prestazioni termiche in appartamenti che, in questi anni, hanno sofferto una fortissima dispersione di calore. Il risultato dell'inefficienza è stato di fare lievitare l'importo delle bollette a livelli esorbitanti; una siboilette a liverile scoroltant; una si-tuazione, quella del caro bolletta, che ha avuto come effetto quello di scatenare la protesta e di inne-scare lo sciopero dei pagamenti. Anche in questo caso i lavori sono attesi da anni: nel febbraio 2016 a un tavolo tecnico era stato dato l'annuncio di un finanziamento per interventi finalizzati a contenere la dispersione termica, evidentemente non risolutivi.

Da ultimo i nuovi condomini in costruzione a Mazzafame: il ter-mine dei lavori è per i primi mesi del 2019. In tutto tre edifici: due di Aler con 37 appartamenti e uno comunale con 22 alloggi. Marco Calini

La Prealpina 30.01.2018

Gallera visita l'ospedale: «Qui la riforma sanitaria funziona già»



Gallera al suo ingresso all'ospedale di Cuggiono (Pubblido

LEGNANO - Giulio Gallera, assessore regionale al Welfare, ha fatto visita ieri, per la prima volta, all'ospedale di Cuggiono. Ad accoglierlo la direzione generale al completo, i primari e i direttori dei vari dipartimenti dell'Asst Ovest Milanese: in particolare, quelli coinvolti nel progetto di continuità assistenziale che la nuova riforma sanitaria regionale prevede e che l'ex Azienda Ospedaliera di Legnano sta portando avanti con impegno ormai da tempo. «In effetti - ha spiegato Gian Mario Vitali, re-sponsabile dell' Unità di Riabilitazione Cardio Respiratoria di Cuggiono - il reparto da me di-retto così come altri di quest'azienda sono stati un po' i precursori della riforma in atto, che punta non più solo sulla cura del paziente af-fetto da patologie croniche, ma sulla sua totale resa in carico»

La riforma è andata a strutturare in un piano operativo le varie linee d'indirizzo che la Regione aveva comunicato, nel corso di questi

ultimi anni e che Cuggiono ha già ampiamente fatto proprie. Attraverso l'illustrazione del dottor Vitali, Gallera ha potuto pertanto conoscere da vicino il servizio di telesorveglianza cardiaca domiciliare che, presentato nel 2014 nel corso di un congresso, si era aggiudicato anche un premio speciale per il suo carattere innovativo. Rivolto, nello specifico, ai pazien-ti che tornano a casa dopo un intervento al cuore e il conseguente periodo di riabilitazione nella struttura di Cuggiono, il servizio prevede un numero telefonico dedicato, attivo 24 su 24 e gestito da medici specialisti e infermieri pro-fessionali. «In questo modo - ha chiarito Vitali il paziente può restare a casa propria e be-neficiare però di un monitoraggio costante da parte di professionisti qualificati, pronti non solo a leggere a distanza gli esiti di un elettrocardiagramma o di un altro tipo di esame. ma anche a fornire una risposta a dubbi e paure del paziente. Questo servizio ci ha permesso

di ridurre sensibilmente sia i ricoveri, sia gli accessi inappropriati al pronto soccorso». Il reparto diretto da Vitali, che collabora stret-

tamente con quello legnanese di Cardiochirur-gia affidato a Germano Di Credico, è capofila nella presa in carico del paziente con scom-penso cardiaco e, rispetto ad altre strutture sul

penso cardiaco e, rispetto ad altre strutture sui territorio regionale, vanta anche un servizio di supporto psicologico che, gestito dalla dottoressa Roberta Dell'Acqua, accompagna il paziente per tutto l'iter della malattia. Ieri i riflettori erano puntati su Cuggiono e sui suoi reparti, ma anche negli altri ospedali facenti capo all'Asst Ovest Milanese la presa in carico del paziente acuto e cronico ha costituto un approccio pre-riforma. Già tempo fa carico del paziente actuto e romico in a costi-tuito un approccio pre-riforma. Già tempo fa, visitando l'ospedale Fornaroli di Magenta, Gallera aveva riconosciuto come la Asst Ove-st Milanese incarni la sintesi della riforma sa-

ECONOMIA *PREALPINA MARTEDI 30 GENNAIO 2018

Air Italy e Meridiana ora decolla la fusione

I sindacati vincono la loro battaglia. Attesa per il nome

MALPENSA - «Buongiorno siamo stati recentemente infor-mati dall'azienda che a far data mati dali azienda che a far data dal prossimo primo marzo avver-rà la fusione per incorporazione tra Meridiana Fly e la controllata al cento per cento Air Italy». Quello che hanno chiesto i sinda-Quello che hanno chiesto i sinda-cati in anni di serrata trattativa al ministero come condizione im-prescindibile per trovare un ac-cordo, sta per diventare realtà ora che alla cloche della seconda compagnia aerea italiana si è se-duta Qatar Airways, prendendo possesso del 49 per cento delle quote con l'obiettivo di farla pre-tato discutto la prime. A asolarle è la sigla di base Usb in una nota. «Si avvera insomma quanto da noi auspicato sin dal lontano noi auspicato sin dal lontano 2011, anno in cui fu richiesta la cassa integrazione e fu acquisito il controllo di quella che al tempo era una compagnia aerea autonoma. Ricordiamo piuttosto bene l'involuzione a cui il Gruppo è andato incontro nonché la protervia manageriale nel voler asserire che le due realtà non fossero una cosa sola, sebbene nel frattempo cosa sola, sebbene nel frattempo Air Italy avesse perso la sua aurain tally avesse perso la sud au-tonomia e si configurasse sempre più solo come un mero capacity provider nei confronti della con-trollante Meridiana Fly».

tronante Meridiana Fly».

Allora i sindacati fecero persino un esposto in procura – poi finito nel nulla – denunciando l'atteggiamento dell'azienda che da un lato apriva la procedura di mobi-



nita per 1.034 dipendenti di Me-ridiana fly e Meridiana Mainte-nance e dall'altro travasava gran parte dell'attività su Air Italy, vettore charter nato a Gallarate, azienda più snella e con minori costi di gestione. Per anni chiesero di porre fine a quel dualismo e ora finalmente saranno acconten-tati, perché Air Italy e Meridiana diventeranno una cosa sola. Con una svolta epocale: potrebbe infatti persino sparire il nome sto-rico Meridiana e puntare su Air Italy, un brand più accattivante per una compagnia che ha mire espansionistiche ben oltre i con-fini nazionali fini nazionali

Lo annunciò già lo scorso novembre a Singapore Akbar Al Baker, chief executive di Qatar airways («Meridiana sarà rinominata Air Italy perché vogliamo essere il vettore nazionale italiano»), a cui

seguì poche ore dopo una mezza retromarcia di Meridiana contenuta in un comunicato molto stringato nel quale precisava che «la questione è ancora oggetto di analisi e che, in ogni caso, la stes-sa attiene al marchio e non agli assetti societari del gruppo». Ieri, in un'intervista rilasciata a Travel quotidiano, il direttore commer-ciale di Meridiana, Andrea Andorno, ha fatto capire che c'è ancora massimo riserbo sul mar-chio: «E' un tema importante e strategico. Il brand Meridiana è storico, nelle prossime settimane andremo a capire se potrà sposare o meno questo nuovo posiziona-mento della compagnia». Meri-diana (o Air Italy) dunque non soltanto non ha ancora deciso come si chiamerà, ma non ha ancora reso noto l'atteso Piano industriale declinato secondo gli ingenti investimenti che la nuova pro-prietà è pronta a mettere sul piatto. Si parla di quaranta nuovi ae-rei da inserire in flotta, ma non si conosce ancora dove verranno posizionati, ovvero se la base principale resterà Malpensa o se invece avranno la meglio le sire-ne romane. Nel frattempo la Sum-mer 2018 vede un netto potenzia-mento del network di Meridiana su Malpensa, con due nuove rotte intercontinentali (New York e intercontinentali (New York e Miami) e sei nazionali (Roma, Napoli, Palermo, Catania, Lame-zia Terme e Olbia).

Gabriele Ceresa

DECIDONO GLI AZIONISTI

Fusione Sea-Sacbo il cantiere è aperto

Modiano: la collaborazione è proficua

MILANO -«Da Bergamo riceviamo segnali orientati a una collaborazione che non può che essere pro-ficua». Parole del presidente di Sea, Pietro Modia-no, che nel giorni scorsi è tornato sul tema della no, che nei giorni scorsi è tornato sul tema della fusione tra le due società di gestione aeroportuale. Ittatia i a segnali lasciano il tempo che trovano-, aggiunge Modiano, convinto che l'eventuale fusione con il gestore bergamasco sia «una bella operazione. Ma il come e il quando non dipende da me. Con il management di Sacbo ci vediamo spesso e con il presidente c'è un ottimo rapporto». Il tema di una possibile fusione tra Sea, e Sacbo «è nelle mani degli azionisti», tra i quali i Comuni di Milano e di Bergamo, ha detto a sua volta il dg del gestore bergamasco, Emillo Bellingardi. «Il nostro compito - ha aggiunto - è fare una pianificazione che eviti la costruzione di cattedrali nel deserto e

di cattedrali nel deserto e che invece abbia come obiettivo quello di cogliere le opportunità che il settore aeroportuale sta per offrire all'Italia». Per intercettare una domanda in crescita - se-condo il manager - bisogna «avere una grande attenzio-«avere una grande atterizio-ne alle sinergie possibili e implementare le infrastruttu-re». Il percorso, insomma, è ancora lungo. Intanto, il presidente Modia-



Pietro Modiano

no, ha annunciato, per il mese di marzo, l'inaugurazione della nuova facciata dell'aeroporto di Lina-te, «Linaugurazione della nuova facciata e dell'a-rea arrivi di Linate sarà tra la metà e la fine di marcio - ha detto il numero uno di Sea - Per il completamento del restyling dello scalo ci vorranno un paio

Continua in ogni caso ad aumentare il traffico ae-reo negli aeroporti italiani: secondo i dati del con-suntivo 2017 di Assaeroporti traffico, l'anno che si sunivo 2017 di Assaeropolit Iraliaco, il arimo che si è apperia concluso ha registrato 175,4 milioni di passeggeri (+6,4% rispetto all'anno precedente), 1,5 milioni di movimenti aerei (+3,2%) e 1,1 milioni di tonnellate di merci (+9,2%). Per il cargo, in particolare, si tratta del miglior risultato di sempre. Per quanto riguarda il traffico passeggeri in particola-re, sono stati 175.413.402 i viaggiatori transitati nel corso del 2017 nei 38 scali italiani monitorati da Assaeroporti





Parcol, il futuro è incerto I lavoratori alzano la voce

Si teme che la nuova proprietà tagli i posti. Ieri presidio

CANEGRATE - «Niente "spezzatini" sulle spalle dei lavoratori»: si fanno sempre più scure le nubi che aleggiano sul futuro della Parcol spa, la storica ditta canegratese di valvole. leri mattina i dipendenti hanno incrociato le braccia per due ore allo scopo di far sentire la loro voce di fronte una situazione preoccupante. L'azienda, alle prese con una crisi di liquidità, sta cercando, infatti, dei compratori che possano farsi carico dei debiti ma anche salvare i posti di lavoro e una produzione di eccellenza nel settore. Sui possibili acquirenti vige il più totale "top secret", ma c'è il rischio concreto che i nuovi arrivati possano chiedere di tagliare una cifra consistente dei 150 posti di lavoro esistenti, creando appunto uno "spezzatino". Ovviamente ciò è inaccettabile per i dipendenti e le forze sindacali del comparto metalmeccanico. Ieri si è svolta un'assemblea dei lavoratori con

sciopero di due ore: le maestranze sono anche scese sui cancelli di via Isonzo per un presidio di protesta.

sdi protesta.

«Si parla di nuovi acquirenti - spiegano Antonio Del Duca della Fiom Cgil e Edoardo Barra della Fim Cisl - ma al momento non ci sono garanzie sui livelli occupazionali. Chi subentra deve tenere tutti i 150 lavoratori attuali. Già quest'estate con il contratto di solidarietà se ne sono andati una sessantina». I lavoro c'è e ci sono anche gli ordinativi. Gli stipendi di dicembre sono stati pagati e a breve dovrebbero essere regolarmente saldati anche quelli di gennaio, ma la scarsa liquidità finanziaria ha portato ne igiorni scorsi ad un accordo per la cassa integrazione straordinaria, partita ufficialmente il 22 gennaio che ha già interessato alcuni lavoratori. Mentre fervono i contatti della dirigenza con i potenziali acquirenti, è stata comunque portata avanti la

protesta di ieri. Prima di organizzare nuove iniziative sindacali si attenderà la convocazione di un nuovo incontro con i vertici della Parcol. Alla manifestazione di ieri si è visto anche il

Alla manifestazione di ieri si è visto anche il sindaco Roberto Colombo, che ha già seguito vari passaggi della vertenza: «Sono estrefatto da quanto sta succedendo. Stiamo parlando di una ditta che andava bene e che recentemente aveva fatto anche numerosi investimenti». Proprio grazie ad una convenzione con il Comune la Parcol era riuscita ad ottenere in comodato d'uso una grossa tratta di via Isonzo, collegando più facilmente i due plessi aziendali: in cambio aveva finanziato interventi sulla viabilità cittadina e aveva realizzato un nuovo parcheggio per i dipendenti su via Fratelli Bandiera, che è nuovo di zecca, ma è tuttora inutilizzato.

Stefano Vietta



QUINTA IN LOMBARDIA

Varese diventa verde Più aziende certificate

VARESE - L'attenzione per l'ambiente doiventa biglietto da visita per il business delel imprese, anche quelle varesine. Negli ultimi dieci anni sono quasi 20 mila i certificati ambientali rilasciati in Italia e uno su cinque ad aziende lombarde (3.698 tra sedi, filiali e stabilimenti). Di questi 2 mila i rilasci nel 2017 fatti in Italia e 366 in Lombardia con un incremento in valore assoluto rispetto all'anno precedente rispettivamente di +173 e +8. Milano è prima in Italia e in Lombardia: 1.353 in dieci anni rispetto alle 1.026 di Roma.

In Lombardia Varese si attesta al quinto posto, con 248 certificazioni. Si distinguono anche Bre-



scia con 470 certificazioni in dieci anni, Bergamo con 462, Monza e Brianza con 261. Quasi 200 anche a Mantova e Como. In crescita i certificati rilasciati in un anno a Bergamo (+14), a Mantova (+7) e a Varese (+6).

I numeri sono il risultato di un'elaborazione della Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi su dati Accredia, Ente

Italiano di Accreditamento.

Secondo la ricerca, l'economia green in Italia cresce di anno in anno. Nel 2017 tocca le 53 mila imprese, +4% in un anno, +33% in cinque anni con 436 mila addetti. Un settore trainato dalla crescita delle grandi città: Milano con 4 mila imprese, Roma con 3 mila, Torino con 2 mila. È Bolzano a segnare la maggiore crescita in cinque anni, col raddoppio delle imprese, oggi a quota 1.848. In Lombardia in un anno il green aumenta del +3%, per un totale di 10 mila imprese e circa 80 mila addetti. In cinque anni il settore ha un incremento regionale del +28%. Imprese più diffuse a Milano (4 mila), Brescia e Bergamo (oltre mille), Varese e Monza con oltre seicento. Tra le province lombarde, il settore cresce maggiormente a Lecco e Monza (+6%).

La Prealpina 30.01.2018

*PREALPINA MARTEDI 30 GENNAIO 2018

9



MILANO - Nel 2017 il fatturato Luxottica è stato di 9.157 mi-lioni in crescita del 2,2%. La generazione di cassa «rag-giunge livelli record, l'utile netto adjusted è atteso in forte scita», spiega il gruppo. I quarto trimestre pesa l'eu-

Luxottica, utile in crescita

ro forte, con un fatturato con-solidato a 2.093 milioni (+4,3% a cambi costanti e -2,3% a cambi correnti). «Il gruppo guarda con fiducia al-la crescita dei prossimi dodici

mesi», commenta il presiden-te esecutivo Leonardo Del Vecchio. In particolare nel quarto tri-mestre il fatturato della divi-sione Wholesale è stato di 754

milioni (+4,7%), le vendite della divisione Retail di 1.338 milioni (+4,1%), con un'acce-lerazione delle vendite in en-trambe le divisioni e la perfor-mance positiva di Europa,

Artigiani: ora affari in carrozza

ARCISATE-STABIO Gli imprenditori promuovono il collegamento e pronosticano vantaggi



ARCISATE - Guardano avanti gli artigiani che ogni giorno aprono i cancelli delle loro piccole e medie aziende nell'area di Arciae e si convincono sempre di più che il nuovo collegamento ferroviario che unisce il loro territorio direttamente alla Svizzera, con la stazione di Stabio, porterà vantaggi anche a loro. Certo, bisogna attendere ancora qualche mese per avere le ultime conferme: precisamente giugno, quando i binari arriveranno fino a Malpensa, passamente giugno, quando i binari arriveranno fino a Malpensa, passamonte perchè di fatto il piccolo paese del Varesotto porta essere collegato direttamente all'Europaese, dialogando con i suoi associati.
«lo guardo all' Arcisate-Stabio ARCISATE - Guardano avanti

«Io guardo all'Arcisate-Stabio «Io guardo all'Arcisate-Stabio con particolare interesse - affer-ma Roberto Brambilla, di Siscodata - quando sarà collegata a Malpensa ci saranno notevoli ri-sparmi di tempo e i potremo organizzare meglio anche come imprenditori. Invece di arrivare a Varese e poi, ad esempio, cambiare treno per raggiungere Milano contrale, basterà salòire sul-l'Arcisate-Stabio: Ma questo non varrà soltanto per i miei sposta-



menti che sicuramente saranno più facilitati in termini di tempo. Penso alla tratta anche come un valido mezzo di collegamento per i miei clienti che devono venire in azienda e per i dipendenti. La Pe-demontana costa troppo e chi si muove da Como ora ha una solu-zione valida». Insomma, le speranze non man-cano, anche al momento sono tut-ted av erificare. Le prime settima-

cano, anche al momento sono uu-te da verificare. Le prime settima-ne di collegamento con la Svizze-ra non sono ancora sufficienti a portare cambiamenti da toccare con mano. «lo credo che con il

collegamento a Malpensa ci sa-ranno vantaggi reali per i clienti che arrivano dall'estero - ribadi-sce anche Davide Tasca - che po-tranno raggiungere le nostre im-prese senza alcun problema. Un punto a favore per il territorio ri-spetto al collegamento attuale». E se invece dovesse essere preferita la Svizzera? «In realtà - conclude l'imprenditore - spero ci siano sempre più clienti del trasporto: le fre-quenze orarie sono numerose e muoversi diventa più appetibile». Non solo. C'è anche un aspetto di

rivalutazione generale dell'area e Paola Cavallasca, di Rosa Sport, spera «in una rivalutazione degli immobili e dei capannoni». Sta di fatto che sulla carta i passi avanti sono numerosi. Lo sanno bene anche gli amministratori locali, in particolare i primi cittadini di Induno Olona e Arcisate, rispettivamente Marco Cavalline Angelo Pierobon. «Vantaggi cen sono e cen saranno tanti - afferma quest'ultimo - il primo già tangibile è che la tratta ha introdotto una nuova viabilità, per tuti. Ad oggi per le imprese l'attivazione della linea è per così dire neutra ma penso che il valore aggiunto sarà anche per chi dalla Svizzera dovrà raggiungere le nostre imprese».

gunto Sara aucur per cui duma Svizzera dovrà raggiungere le nostre imprese». Insomma il business dovrebbe subire una scossa positiva. Ne è convinto anche Cavallin che si augura «una prontezza da parte degli imprenditori nell'acciuffare tutti i vantaggi possibili dati dalla nuova tratta. «Ci siamo messi in rete in una dinamica europea - agriunge - . Pensiamo a come dare nuovo sviluppo alla creatività territoriale. Penso ad esempio all'imprenditoria di servizio, all'artigianato artistico, ad attività commerciali che potranno intercettare nuovi clientis.

Emanuela Spagna

Leonardo svela il piano industriale

L'ad Profumo lo presenta oggi nel sito produttivo di Vergiate

VERGIATE - Fiom, Fim e Uilm della riunione, proprio l'approvanali - lo attendono da mesi. Oggi, finalmente, i loro interrogativi troveranno una risposta. Stiamo parlando
del piano industriale di Leonardo, incui sono indicate le linee guida e gli
obiettivi per il gruppo e le sue Divisioni per i prossimi anni.
A presentarlo sarà l'amministratore
delegato del gruppo, Alessandro
Profumo che ha scelto proprio la
provincia con le ali come cornice a
questo appuntamento. Oggi il manager, infatti, sarà a Vergiate, cuore
produttivo pulsante della Divisione
Elicotteri. Negli hangar varesini, infatti, si riunirà il consiglio di amministrazione. All'ordine del giorno
conseguente taglio degli investi-

menti sul fronte del rinnovo macchi-ne ad ala rotante. Certo. in cantiere c'è la piattaforma per lo sviluppo e produzione del nuovo elicottero mi-litare sostenuta finanziariamente dal litare sostenuta finanziariamente dal governo, ma - visti i tempi necessari - sono necessarie nuove strategie an-che su altri fronti. Il rallentamento degli ordini necessita di una cura. Senza contare che anche la divisione velivoli - Alenia Aermacchi - prevelivoli - Alenia Aermacchi - pre-senta diversi punti di debolezza, in modo particolare sul fronte M346, il gioiello di casa, che però, al momen-to, resta al palo sul fronte internazio-nale, al di là delle commesse già fir-mate. Oggi, dunque, parola all'am-ministratore delegato.



Arrivano i voucher da 10mila euro MILANO - Arrivano i voucher fino a 10 mila euro per la digitalizzazione di micro, piccole e medie imprese. Le domande per ottenere l'agevolazione (per un importocomplessivo di 100 milioni) potranno essere presentate da oggi e fino al 9 febbraio. Il voucher è utilizzabile per l'acquisto di software, hardware o servizi specialistici che consentano di migliorare I efficienza aziendale: modernizzare l'organizzazione del lavoro, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologia e forme di flessibilità del lavoro, tre dante l'utilizza di strumenti reconogia e utili a banda larga e utiralarga o del collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare; realizzare interventi di formazione qualificata del personale nel campo delle tecnologie informatiche. Gli acquisiti, si legge sul sito del Mise, devono essere effettuati successivamente alla pubblicazione sul portula e del voucher adotta ou base regionale. Le domande possono essere presentate dalle imprese a partire dalle ore 10.00 di oggi, e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio prossimo.

Piccole imprese e digitalizzazione Arrivano i voucher da 10 mila euro Amministratori di condominio, premi a Varese







VARESE - Doppio riconoscimento per Aiac Varese che durante il menerato atava varese dell'Associazione italiana amministratori di condominio el statta protagonista con due premiazioni. L'incontro ha visci dell'associati, la premio è andato anche la consegna di alcuni encomi per chi ha lavorato meglio duranto si la considerata di "Eccelenza". A sceglierla sono stati ila relati aeritoriorali. Cala di l'accelenza". A sceglierla sono stati ila realtà territoriali. Firal ter sedi protinciali di tutta Itali premio è andato atava candi anche la consegnata anche con mental coach, quando le cose vanno male. Ma in generata in di lavoro, quando partimmo praticamente dazeva cultulima è stata scella arnche, valunto di condominio dell'arno, una targa è stata consegnata accelenta di varese. Quest'ultima è stata scella perché. Valunto del monivazione di la trasformato diverse realtà di condominio molto litigiose in comunità